



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 65/2014
PER LA REALIZZAZIONE DI DUE RSA, NEL COMUNE DI
MONSUMMANO TERME, IN VIA GIULIANA BENZONI

UBICAZIONE:

Via G. Benzoni - Monsummano Terme (PT)

RICHIEDENTE:

SERENI ORIZZONTI 1 S.p.a. P.IVA 02833470301

Via Vittorio Veneto, 45 - 33100 - Udine (UD)

COORDINAMENTO GENERALE PROGETTAZIONE URBANISTICA E ARCHITETTONICA:

ARCH. SIMONETTA DONI - simonetta.doni@archiworldpec.it

ARCH. FEDERICO NEROZZI - federiconerozzzi@archiworldpec.it

ARCH. STEFANO AGOSTINI - arch.stefanoagostini@pec.it

Via Maria Montessori, 12 - 51100 - Pistoia (PT)

DELEGATA AL DEPOSITO DEI DOCUMENTI:

ARCH. SIMONETTA DONI - simonetta.doni@archiworldpec.it

AREA PROGETTO:	ELABORATO:
LOTTO RSA	RELAZIONE ACCESSIBILITÀ
DATA:	TAVOLA:
MAGGIO 2025	REL A02

COLLABORATORI ESTERNI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:

ARCH. NICO FEDI - info@atthab.com

ARCH. PAOLO OLIVERI - info@atthab.com

ARCH. PAULA GUARDUCCI - paulaguarducci.arch@gmail.com

**PROPOSTA di VARIANTE ART. 34 L.R. 65/2014 per la REALIZZAZIONE
di UN COMPARTO SOCIO SANITARIO per DUE RSA da 80 POSTI LETTO
CIASCUNA (80+80) - Via Benzoni**

RELAZIONE

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

RICHIEDENTE: Sereni Orizzonti Spa

Il complesso per due RSA, per la particolare utenza a cui è destinato, è stato progettato in modo da assolvere al requisito dell'accessibilità, in ossequio agli articoli 4.4 e 4.5 del DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1989, n. 236 sul superamento delle barriere architettoniche.

"4.4 STRUTTURE SOCIALI"

Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.

4.5 EDIFICI SEDI DI AZIENDE O IMPRESE SOGGETTE AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO.

Negli edifici sedi di aziende o imprese soggette al collocamento obbligatorio, il requisito dell'accessibilità si considera soddisfatto se sono accessibili tutti i settori produttivi, gli uffici amministrativi e almeno un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsto. Deve essere sempre garantita la fruibilità delle mense, gli spogliatoi, dei luoghi ricreativi e di tutti i servizi di pertinenza."

Inoltre nella progettazione è stato tenuto presente quanto indicato nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 41/R del 29/07/2009

Come meglio spiegato nei grafici in allegato, nel progetto sono stati **garantiti l'accesso dall'esterno, gli spostamenti interni e l'utilizzo delle parti comuni** ai pazienti e ai visitatori portatori di handicap per ogni RSA.

1 – Accesso dall'esterno

L'accesso agli edifici è garantito sia dall'ingresso pedonale che dal parcheggio interno, dotato di posti auto per disabili; l'accesso è diretto alle parti comuni, hall di ingresso, uffici amministrativi, luogo di culto, soggiorni, palestre, ed ogni altro ambiente dedicato, sia per quanto attiene la deambulazione che l'utilizzo dei servizi igienici.

In tutte le aree di pertinenza, quali piazzali, vialetti di collegamento e parcheggi, sono previsti "percorsi" in piano di larghezza di 1,50 ml., o con pendenze, ove previste per il superamento dei lievi dislivelli presenti, contenute nel 5% e con gli opportuni rapporti tra tratto in pendenza e piani orizzontali di sosta.

Per casi limitati e per i punti di raccordo tra percorsi esterni e piano stradale sono previste "rampe" con pendenza, sviluppo e larghezza nel rispetto della norma.

I posti auto dedicati sono previsti nel numero previsto dalle norme nazionali e dalle prescrizioni comunali e dimensionati in modo da permettere l'accostamento all'auto anche in presenza di altri veicoli adiacenti.

2 – Spostamenti interni

All'interno delle due strutture, non vi sono rampe o dislivelli al piano, tutti i passaggi tra i vari ambienti, siano essi varchi o porte, sono previsti di dimensioni (passaggio netto e altezza) nel rispetto normativo.

La distribuzione fra i piani è garantita da montalettighe/ascensori atti all'uso per portatori di handicap.

I corridoi hanno larghezza utile alla manovra di carrozzine e letti ospedalieri.

3 – Utilizzo delle parti comuni e fruizione impiantistica

Entrambe le strutture dispongono di ambienti destinati al soggiorno ed al ristoro degli utenti.

Questi ambienti sono stati progettati in considerazione delle persone ipoteticamente presenti, riducendo gli ingombri puntuali e predisponendo gli spazi per la sosta e la movimentazione, comunque in superficie nel rispetto dei minimi richiesti dalla norma (1,50mq. pro capite).

Nei locali comuni sono presenti, quando previsti dai requisiti minimi strutturali, servizi igienici dimensionati ed arredati a norma per disabili, che possono essere utilizzati senza la necessità, ogni volta, di accedere alla propria camera.

Ogni nucleo elementare di camera/bagno, sia per le camere doppie che singole, è predisposto con soluzioni e accessori utili alla fruizione di portatori di handicap: sanitari sospesi, spazio di manovra minimo, campanello, maniglie così come da normativa, e come meglio descritto nei grafici.

È previsto un bagno assistito per ognuno dei settori di degenza (semi-nucleo), per un totale di quattro bagni per ogni RSA.

Sono altresì fruibili direttamente le palestre gli ambienti per la cura della persona, le salette occupazionali, i luoghi di culto.

Spazi di manovra, bagni adattati e sanitari sospesi, sono previsti anche per il personale, specificatamente negli spogliatoi e anche per gli uffici amministrativi.

Nella progettazione architettonica e impiantistica si è tenuto conto del posizionamento in quota 'h' di tutti quei terminali che potranno quindi essere utilizzati con facilità. Ci riferiamo a:

- ☐ interruttori elettrici tra cm 60 e 140;
- ☐ campanelli e pulsanti di comando tra cm 40 e 140;
- ☐ pulsantiere degli ascensori tra cm 110 e 140;
- ☐ citofoni tra cm 110 e 130;
- ☐ meccanismi di apertura delle finestre tra cm 100 e 130;
- ☐ maniglie delle porte tra cm 85 e 95.

Per una più puntuale verifica delle soluzioni indicate si rimanda alle tavole allegate.

Riferimenti Normativi:

- Decreto Ministeriale n. 236 del 14/06/1989 in attuazione dell'articolo 1 della Legge 9 gennaio 1989, n.13;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 41/R del 29/07/2009

I tecnici incaricati

Arch. Stefano Agostini
Arch. Federico Nerozzi
Arch. Simonetta Doni